



## Comunicato Stampa del 21 Luglio 2010

### **RAVENNA: Detenuto tenta evasione e aggredisce scorta in Ospedale. Ferito un Ispettore.**

*"Oggi pomeriggio un detenuto di origini rumene, dopo essere stato trasferito dal carcere di Ravenna all'Ospedale della stessa città, nel manifesto tentativo di evadere, ha aggredito il personale di scorta che lo aveva portato in visita urgente presso l'ospedale a seguito di atti di autolesionismo, posti in essere dallo stesso."*

A dare comunicazione dell'episodio è Pasquale Giacomo, Segretario Provinciale della UIL PA Penitenziari di Ravenna, che aggiunge altri particolari sull'accaduto

*" Appena giunti in Ospedale, il detenuto ha iniziato ad inveire contro la scorta iniziando ad offendere, sputare ed a sferrare calci. L'immediata e professionale reazione degli Agenti di Polizia Penitenziaria ha bloccato le furie del detenuto che, tra l'altro, era pieno di ferite da taglio alla testa ( che si era procurato con una lametta) con conseguente riversamento di sangue.*

*Nella colluttazione, scaturita per impedire che il detenuto riuscisse a portare a termine l'evasione, un Ispettore di Polizia Penitenziaria, componente della scorta, ha riportato ferite giudicate guaribili in otto giorni."*

*"Anche a Ravenna - spiega il Coordinatore Provinciale Pasquale - il sovraffollamento ha originato diversi eventi critici e la carenza d'organico non aiuta a gestire le emergenze. L'istituto potrebbe ospitare non più di 59 detenuti, invece, ve ne sono ristretti 134. Il contingente di polizia penitenziaria dovrebbe essere pari a 78 unità, mentre ve ne sono in servizio poco più 50."*

## Ravenna, detenuto portato in ospedale aggredisce la scorta

• 21 luglio 2010 - 20.00 (Ultima Modifica: 21 luglio 2010)

RAVENNA - "Oggi pomeriggio un detenuto di origini rumene, dopo essere stato trasferito dal carcere di



Ravenna all'Ospedale, ha aggredito il personale di scorta che lo aveva portato in visita urgente presso l'ospedale dopo che si era procurato delle profonde ferite al capo con una lametta del tipo consentito." A dare comunicazione dell'episodio è Pasquale Giacomo, Segretario Provinciale della Uil Penitenziari di Ravenna,.

Che aggiunge altri particolari sull'accaduto: "Appena giunti in Ospedale, il detenuto ha iniziato ad inveire contro la scorta iniziando ad offendere, sputare ed a sferrare calci. L'immediata reazione e la grande professionalità degli Agenti di Polizia Penitenziaria è servita a bloccare il detenuto che tra l'altro era pieno di ferite da taglio con conseguente riversamento di sangue. Nella colluttazione, scaturita per impedire che il detenuto riuscisse a compiere anche il gesto estremo dell'evasione, un ispettore di Polizia Penitenziaria,

componente della scorta, ha riportato ferite giudicabili in otto giorni".

"Anche a Ravenna - spiega il Coordinatore Provinciale Pasquale - il sovraffollamento ha originato diversi eventi critici e la carenza d'organico non aiuta a gestire le emergenze. A Ravenna l'istituto potrebbe ospitare non più di 59 detenuti, invece, ve ne sono ristretti quasi 135, A questo quadro di assoluta criticità va aggiunta la grave deficienza organica del personale di Polizia Penitenziaria. Il contingente dovrebbe essere pari a 78 unità, mentre ve ne sono in servizio poco più 50."

## RAVENNA & DINTORNI News

CARCERE

### **DETENUTO AGGREDISCE IL PERSONALE DI SCORTA**

*La denuncia del segretario provinciale della Uil Penitenziari*

Oggi pomeriggio un detenuto di origini rumene, dopo essere stato trasferito dal carcere di Ravenna all'ospedale, avrebbe aggredito il personale di scorta che lo aveva portato in visita urgente al Santa Maria delle Croci dopo che si era procurato delle profonde ferite al capo con una lametta. A denunciare l'episodio è Pasquale Giacomo, segretario provinciale della Uil Pa Penitenziari di Ravenna.

«Appena giunti in ospedale – aggiunge particolari il segretario provinciale –, il detenuto ha iniziato ad inveire contro la scorta iniziando ad offendere, sputare ed a sferrare calci. L'immediata reazione e la grande professionalità degli agenti di polizia penitenziaria è servita a bloccare il detenuto che tra l'altro era pieno di ferite da taglio con conseguente riversamento di sangue. Nella colluttazione, scaturita per impedire che il detenuto riuscisse a compiere anche il gesto estremo dell'evasione, l'ispettore di Polizia Penitenziaria, componente della scorta, ha riportato ferite giudicabili in otto giorni».

«Anche a Ravenna – spiega il coordinatore provinciale Pasquale – il sovraffollamento ha originato diversi eventi critici e la carenza d'organico non aiuta a gestire le emergenze. A Ravenna l'istituto potrebbe ospitare non più di 59 detenuti, invece, ve ne sono ristretti quasi 135, A questo quadro di assoluta criticità va aggiunta la grave deficienza organica del personale di Polizia Penitenziaria. Il contingente dovrebbe essere pari a 78 unità, mentre ve ne sono in servizio poco più 50».

21 luglio 2010